Polizia di Stato contro la criminalità giovanile: bilancio dell'operazione nazionale

Data: 11 luglio 2026 | Autore: Redazione



La **Polizia di Stato**ha condotto una vasta operazione di polizia giudiziaria su tutto il territorio nazionale per contrastare la **criminalità giovanile**. L'attività, coordinata dal Servizio Centrale Operativo, ha visto impegnati migliaia di operatori delle Questure, con il supporto delle Squadre Mobili, dei Reparti Prevenzione Crimine e di altri uffici.

I numeri dell'operazione

Sono stati controllati circa **236.138 giovani**, di cui 23.060 minorenni, soprattutto nelle aree di spaccio e di movida. Le forze dell'ordine hanno tratto in arresto o sottoposto a fermo 575 maggiorenni e 69 minorenni per reati contro la persona, il patrimonio e in materia di stupefacenti. Altre 1.695 persone sono state denunciate in stato di libertà, tra cui 373 minorenni, per ricettazione, possesso di armi e detenzione di droga ai fini di spaccio.

Le condotte illecite, spesso ostentate sui social dagli stessi autori, riguardano tentato omicidio, lesioni, rissa, danneggiamento, estorsione, furto, rapina, spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi.

Controlli e sequestri in tutta Italia

Complessivamente sono state ispezionate 299 abitazioni (tra cui 39 strutture per minori stranieri non accompagnati), 365 sale giochi, 896 esercizi commerciali, 1.149 luoghi di movida, 177 stazioni e 198 parchi. Sono state elevate 1.394 sanzioni amministrative per uso di stupefacenti, violazioni al codice della strada e norme sui pubblici esercizi. Nel corso delle perquisizioni sono stati recuperati numerosi oggetti rubati e sequestrati 28 armi da fuoco, 210 armi bianche, 25 oggetti atti ad offendere, oltre a esplosivi e spray urticante. Sequestrati anche 69,4 kg di cocaina, 328,44 g di eroina e 174,8 kg di cannabinoidi, insieme a ecstasy, ketamina e anfetamine. In provincia di Siena sono state sequestrate 56 compresse di fentanyl.

Fentanyl e crack house: le novità

Il sequestro di **fentanyl**a Siena rappresenta un campanello d'allarme per la diffusione di oppioidi sintetici. A Foggia, invece, gli investigatori hanno scoperto alcune **crack house**, laboratori artigianali dove la cocaina veniva trasformata in crack e commercializzata. L'operazione ha anche monitorato 1.115 profili social, con richieste di oscuramento per tre profili in provincia di Torino per contenuti violenti e ostentazione di armi.

Focus in Lombardia dopo i disordini di ottobre

Alla luce dei gravi episodi durante le manifestazioni del 17, 18 e 24 ottobre 2026, i controlli si sono concentrati nelle province di Como, Cremona, Milano, Monza e Brianza. L'analisi delle chat sui telefoni dei giovani coinvolti ha fornito elementi decisivi sull'organizzazione dei disordini.

Il bilancio in provincia di Alessandria

In provincia di Alessandria, l'operazione ha portato a un arresto per spaccio di stupefacenti, sei denunce per reati contro la persona, rapina e porto di oggetti atti ad offendere, e al sequestro di circa 980 grammi di hashish. Coinvolti la Squadra Mobile, il Reparto Prevenzione Crimine, la Sezione Volanti, l'Ufficio Immigrazione e il Commissariato di Casale Monferrato. Sono state identificate 263 persone (33 minorenni e 101 stranieri) e controllati sette esercizi commerciali, di cui tre nella movida. Quattro assuntori sono stati segnalati al Prefetto. Eseguite 12 perquisizioni per armi e droga.

Si sottolinea che tutti gli arrestati e indagati sono gravemente indiziati e le loro posizioni saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria, nel rispetto della presunzione di innocenza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/polizia-di-stato-contro-la-criminalit-giovanile-bilancio-dell-operazione-nazionale/157920